



GRAN PREMIO SAPPADA IN FRIULI L'arrivo vittorioso di Daniel Skerl davanti ai migliori avversari di categoria di tutto il Nordest

A SAPPADA SKERL È IL PIU TENACE

► Il portacolori del Team Friuli prima stacca in quartetto e poi supera tutti
► Pieno successo per il Pedale Sanvitese nella seconda tappa del tritico rosa

CICLISMO

PORDENONE Successo pieno per il Pedale Sanvitese nella seconda frazione del tritico rosa che si è svolta a San Lorenzo di Valvasone Arzene. In evidenza Gaia Bertogna e Romina Costantini del Valvasone. Tra gli allievi buon sesto posto di Thomas Casasola a Sappada.

SAN LORENZO

Il trofeo ristorante pizzeria Da Senisa ha premiato l'allieva Federica Savio del Giorgione e l'esordiente Nicoletta Zen del ciclismo Insieme. Il percorso, modificato con il passaggio a Casarsa, non ha creato inghippi. Sugli scudi le ragazze del Valvasone con il quarto posto di Gaia Bertogna tra le esordienti del primo anno e il decimo di Romina Costantini tra le allieve. Arrivo. Allieve: 1) Federica Savio (Giorgione) chilometri 51 alla media di 37,340 orari, 2) Elena Contarin idem, 3) Gaia Segato (Young Team Arcade), 4) Giada Franceschin (Industrial Moro), 5) Elisa De Vallier (Top Girls), 6) Giada Ambrosi (Bovolone), 7) Michela De Grandis (Conscio), 8) Anna Panozzo (Ciclismo Insieme), 9) Chiara Reghini (Industrial Moro), 10) Romina Costantini (Valvasone). Esordienti primo e secondo anno: 1) Nicoletta Zen (Cic-

clismo Ins.) km 25,5 alla media di 35,240 orari 2) Greta Cettolin (Young Team Arcade), 3) Ilaria Prevedello (Padovani), 4) Chiara Marcon (Young Team Arcade), 5) Gloria Raccani (Ciclismo Insieme), 6) Anna Scapini (Bovolone), 7) Martina Visentin (Este), 8) Anna Ceconello (Breganze Wilier), 9) Elisa Tottolo (Industrial Moro), 10) Alice Carniato (Young Team Arcade). Epilogo domenica 2 giugno. Saranno premiate le vincitrici delle rispettive categorie. In gara per i colori biancorossi Laura Padovan, Irene Daneluz-

zi, Aurora Muccin, Matilde delle Case (esordienti), Kristal Rossi e Eliana Forgiarini (allieve).

TRA LE MONTAGNE

Solo sesto Thomas Casasola del Pasiano nel 2. Gran Premio Sappada In Friuli, con al via le migliori squadre del Nordest che si sono cimentate nell'impegnativo percorso riservato agli allievi. Al via anche il team sloveno della Perutnina Ptuj e una rappresentativa della Repubblica Ceca. Ha vinto il favorito della vigilia Daniel Skerl, portacolori della

Cycling Team Friuli che ha confermato le attese. Il percorso, disegnato dagli organizzatori della Cicli Assi, ha visto quasi cento allievi under 17 attraversare il Comuni montani iniziando da Tolmezzo, poi Villa Santina per poi passare per Esemone di Sotto e di Sopra. La prima parte della gara non ha registrato importanti azioni, solo salendo verso Raveo c'è stato qualche allungo di poco conto. Ovaro è stata attraversata dal gruppo compatto. La salita verso Rigolato, pur non presentando pendenze rilevanti, ha creato una frattura che ha visto un drappello di quattro atleti prendere il largo: Marchi del Pasiano, Bertolutti del Pedale Manzanese, Sperandio del San Vendemmiano, e Sabbadin del Piazzola hanno pedalato convinti fino a Forni Avoltri. Dopo Piani di Luzza, quando la strada si è fatta più severa, Matteo Sperandio ha trovato il coraggio per lasciare la compagnia. Il portacolori del San Vendemmiano ha pedalato in solitaria sui tornanti verso Cima Sappada seguito da Daniel Skerl, Alessandro Pinarello e da Andrea Bettarello. Nel finale ha ceduto lasciando via libera a Skerl che ha vinto meritatamente il Gran Premio in un percorso di alta valenza tecnica, tanto da essere considerato di già una delle classiche per allievi del Nordest. Decimo Bryan Olivo del Bannia.

Nazzareno Loreti

Magraid si rinnova: addio alla 100 km e nuove tappe di notte

► Il 15 giugno la partenza dal Parareit di Cordenons Calcaterra star annunciata

2000, il record mondiale di maratone portate a termine in un anno sotto le 2h20'. Ha vinto inoltre per 12 volte consecutive la 100 chilometri del Passatore.

PODISMO

CORDENONS Magraid cambia pelle. Quest'anno, infatti, la kermesse si presenta con un programma di eventi rinnovato: per motivi tecnici, la 100 chilometri a tappe è stata sostituita da due nuovi "raid" entrambi in notturna. Il 15 giugno, alle 20, ci sarà la partenza di "Magraid Night Trail", gara competitiva sulla distanza di 25 chilometri, e alla stessa ora prenderà il via anche la non competitiva "Walkers Magraid - La Notte dei Magredi": 15 chilometri a passo libero o camminata "nordic". Il via sarà dato al tramonto dal Parareit di Cordenons e i partecipanti correranno immersi nella natura, accompagnati dalla luce della luna e dai canti degli uccelli.

PROTAGONISTA

Il percorso si snoda lungo un tratto sterrato e veloce, fiancheggiando la steppa. Arrivo al traguardo sotto le stelle. Il campo base della manifestazione organizzata dal TriTeam sarà come sempre il Parareit. Al via di "Magraid Night Trail" anche il campione di ultrarunning Giorgio Calcaterra che, dopo aver vinto la decima edizione nel 2017 e aver conquistato tutti con la sua disponibilità e gentilezza, ritornerà con entusiasmo nei Magredi il 15 giugno. Quando si parla di Giorgio Calcaterra viene in mente l'essenza della corsa: è il più grande ultramaratoneta italiano di tutti i tempi. Tre volte campione del mondo di ultramaratona, nella sua carriera, ha corso più di mille gare, ottenendo, nel

LA CORNICE

Tra gli appuntamenti di Magraid non poteva mancare Magrave, la marcia podistica adatta a tutti, adulti e ragazzi, che sarà l'evento di apertura, con la partenza fissata alle 18 dal Parareit. Giunta ormai all'undicesima edizione, la camminata si svolgerà su percorsi da 6 o 12 chilometri nel sito del bacino del Cellina-Meduna. L'evento è organizzato in collaborazione con i Podisti Cordenons (iscrizioni in singolo o in gruppo sul posto). L'ambiente naturale che fa da cornice all'evento è un Sito d'interesse comunitario (Sic) ed in parte una Zona di protezione speciale (Zps). La steppa è un ambiente naturale diffuso in tutto il mondo e i Magredi ne costituiscono una variante atipica, dovuta alla permeabilità del terreno alluvionale più che alla scarsità di piogge. Un ecosistema unico in Italia e in Europa. Magraid è nato proprio per valorizzare e far apprezzare un territorio sfuggito all'antropizzazione e all'industrializzazione e, sin dall'inizio, gli organizzatori lavorano nel massimo rispetto e tutela dei luoghi che ospitano l'evento. Tutto ciò si traduce nel valorizzare sotto vari aspetti quello che si riassume in un preciso vocabolo: verde. La manifestazione, tra l'altro, aderisce alla campagna "Io non getto i miei rifiuti". Come di consueto Magraid riserva un'attenzione particolare anche alla solidarietà e al sociale, con una raccolta fondi in favore di un'associazione o ente del territorio.

Alberto Comisso

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Basket Promozione

Mosaicisti fuori dalle final four

INTERMUGGIA 56
SPLIBASKET 53
INTERMUGGIA: Stefanucci 3, Colomban 1, Della Venezia 6, Ciacchi 16, Schiavo, Marino 7, Petronio 5, Coslovich 4, Tritta 8, Germani 6. **All. Sancin.**
SPLIBASKET: Pitton 6, Severino 5, Bomben 15, Faelli 10, Barzan, Vitolo 1, Cantarutti 9, Campanotto 1, Colussi, Attico 6, Valan n.e., Bagnarol n.e. **All. Corradini.**
ARBITRI: Luciola di Cormons e Cornacchini di Tavagnacco.
PARZIALI: 16-11, 29-19, 44-38.
Si ferma lo Spilibasket a un solo passo dalle final four,

costretto dall'Intermuggia a inseguire, illudendosi di poter ribaltare la situazione a proprio favore (come quando al 29' Pitton ha infilato la tripla del meno 1), tenuto in vita nel quarto periodo da tre bombe di Bomben. Epilogo aperto sino all'ultimo secondo, ma i mosaicisti sotto 56-53 dopo un siluro di Cantarutti non sfruttano un paio di possessi per agguantare la parità. L'Intermuggia se la vedrà con Crocodiles Cordenons, Dom Gorizia e Comunale Cassacco.

Cas

© RIPRODUZIONE RISERVATA



NELLA "STEPPA" La corsa seguirà il bacino del Cellina-Meduna

© RIPRODUZIONE RISERVATA